

Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A.*Società soggetta a direzione e coordinamento di Sistemi Salerno Energia - Holding Reti e Servizi S.p.A.*

Sede in Viale A. de Luca 8 – 84131 SALERNO

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 Interamente versato

C.F. / P.I.: n° 03453020657

Iscritta al Registro delle Imprese di Salerno al n° 53541/98

CCIAA REA n° 297946

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE**AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023****(art.2429 2° comma del codice civile)**

Signor Azionista,

preliminarmente La informiamo che a questo organo compete solo l'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 Cod. Civ., mentre l'attività di revisione e controllo contabile dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis, è stata svolta dalla Società di Revisione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione vigilando per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrandone l'efficacia del sistema amministrativo contabile e del controllo gestionale.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Il Collegio è stato regolarmente convocato alla partecipazione dei Consigli di Amministrazione presenziandoli tutti, inoltre con periodicità trimestrale ha ottenuto dai responsabili della Società, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate ed in potenziale conflitto di interesse e/o in contrasto con le delibere assunte.

Abbiamo altresì ottenuto dagli stessi le relazioni periodiche sulla gestione, prescritte dall'art. 2381, 5° comma, Codice Civile.

L'EIC ha approvato in data 15 giugno 2021 la proposta tariffaria presentata dalla Società per il terzo periodo regolatorio 2020÷2023 (MTI-3). Per le prime due annualità, in considerazione delle difficoltà causate dal periodo emergenziale da Covid-19, la tariffa proposta ed approvata non ha previsto incrementi (Theta = 1). Successivamente, con deliberazione 29 novembre 2022, n. 72, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha approvato l'aggiornamento dello schema regolatorio 2020÷2023 stabilendo, come conseguenza degli incrementi di costi registrati dalla società soprattutto

nel settore energetico, un incremento pari per il 2022 all'8,4% ($\Theta = 1,084$) e per il 2023 al 15,9% ($\Theta = 1,159$)

L'utile netto civilistico conseguito ammonta a Euro 1.992.644 con un incremento del 18% rispetto al dato dell'anno precedente. Il miglioramento del risultato è diretta conseguenza dell'incremento dei ricavi influenzati dall'aggiornamento tariffario biennale 2022-2023, e della riduzione dei costi legati all'approvvigionamento di energia elettrica.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione attraverso la raccolta di informazioni fornite dai responsabili della funzione organizzativa.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, sull'efficacia di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo abbiamo constatato l'esistenza di una ottima organizzazione contabile.

Il Collegio sindacale nel corso delle verifiche periodiche è stato dettagliatamente aggiornato sui processi organizzativi.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

I rapporti intercorsi con il soggetto esercitante l'attività di direzione e coordinamento (Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.) sono stati illustrati nella Relazione sulla Gestione.

In merito alla situazione finanziaria il Collegio ha periodicamente monitorato l'indebitamento verso gli istituti di credito e ai corretti pagamenti effettuati.

Incarichi al Revisore

Si rileva che alla società incaricata alla revisione legale (Deloitte & Touche S.p.A.) e a soggetti legati a quest'ultima, su espressa dichiarazione e confermato dalla società Deloitte, non sono stati confermati ulteriori incarichi.

La società di revisione ha rilasciato, in pari data, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.39/2010, la propria certificazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, evidenziando un giudizio di conformità del suindicato elaborato contabile alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; ha attestato, altresì, che lo stesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società.

Denunce al Collegio

Non sono pervenute esposti e denunce ex art. 2408 c.c.

Rilascio di pareri

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio, non avendo ricevute richieste dalla società Salerno Sistemi S.p.A., non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta dal Collegio mediante verifiche periodiche verbalizzate nel Libro verbali del Collegio Sindacale.

Bilancio d'esercizio

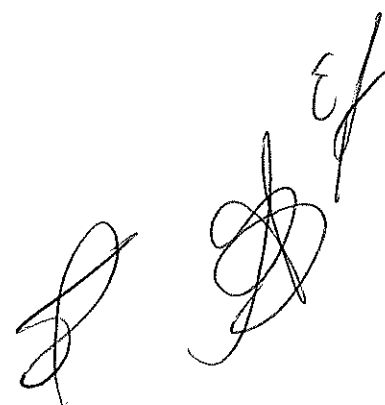
Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del c.c.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, sulla formazione e struttura, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto ai sensi di legge e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale (unitamente alla Relazione sulla gestione), evidenzia un utile dell'esercizio pari a euro 1.992.644, e si riassume nei seguenti valori.

Stato Patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attivo	68.564.502	50.624.881
Passivo	61.660.157	45.562.415
Capitale e riserve	3.479.917	3.378.014
Utili/Perdite portate a nuovo	1.431.784	
Risultato dell'esercizio	1.992.644	1.684.452
Conti d'ordine	13.968.998	13.968.998
Conto Economico		
Valore della produzione	33.549.192	32.415.630
Costi della produzione	29.847.036	30.009.308
Risultato gestione ordinaria	3.702.156	2.406.322
Risultato gestione finanziaria	(424.405)	(117.059)
Imposte sul reddito	(1.285.107)	(604.811)
Risultato dell'esercizio	1.992.644	1.684.452



Iscrizione beni materiali, immateriali, rivalutazioni e principali voci di bilancio

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fini ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente bilancio, né vi sono deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423 bis a 2426 del codice civile.

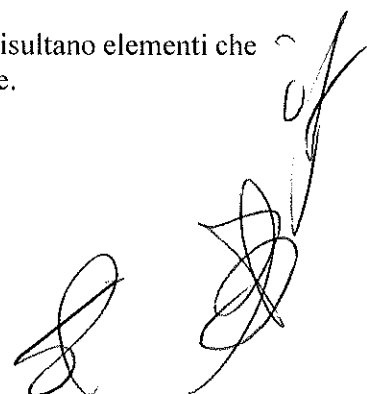
In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale osserviamo quanto segue:

- a) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, conformemente all'esercizio precedente;
- b) Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il metodo utilizzato per la determinazione del costo è il costo medio ponderato; i criteri indicati alle voci precedenti appaiono tecnicamente corretti e conformi alla legge;
- c) I crediti sono stati riportati al valore di presumibile realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti contabilizzato direttamente a rettifica della voce in bilancio;
- d) Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'attività della Società è soggetta a vigilanza da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la quale, nella determinazione del Metodo Tariffario Idrico, con cui vengono stabilite le tariffe del servizio idrico, delibera altresì la vita utile delle immobilizzazioni, si è ritenuto opportuno basare il piano di ammortamento sulle aliquote fissate da detta Autorità. Gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- e) Il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, anche alla luce della riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006;
- f) I ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, in base al principio della competenza temporale;
- g) I fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con i criteri che riteniamo tecnicamente corretti;
- h) I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

La relazione del Presidente del C.d.A. a corredo del bilancio e la nota integrativa contiene quanto prescritto dagli articoli 2427 e 2428 del codice civile.

Continuità aziendale

Il Collegio sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati dichiara che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.



Conclusioni

Il Collegio sindacale condivide le valutazioni fornite in merito ai risultati di esercizio e, propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.23, così come redatto dal C.d.A. e la destinazione dell'utile d'esercizio pari a euro 1.992.644, così come proposto.

Inoltre, ritiene doveroso ringraziare il Consiglio di Amministrazione e tutto il personale addetto all'amministrazione, per la collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali che ha agevolato l'opera di vigilanza e controllo imposta dalla legge.

Salerno, 22 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giuseppe Fortunato – Presidente

Dott. Annamaria Benincasa – Sindaco Effettivo

Dott. Sergio Cairone – Sindaco Effettivo